



STORIA

PIANETA DEGLI INVESTIGATORI SEGRETI

La giornata con gli Architetti Solari trascorse in un batter d'occhio e soddisfatti Timmy e Taki li ringraziarono per poi tornare a bordo della loro adorata navicella. Al rientro, trovarono un messaggio in segreteria che recitava: "Cari Timmy e Taki, siamo gli abitanti del pianeta degli Investigatori Segreti. Vi contattiamo perché abbiamo bisogno del vostro aiuto: stiamo indagando su alcuni fatti misteriosi che stanno succedendo qui. Da soli non riusciamo a risolvere l'enigma, ma siamo certi che l'unione fa la forza e insieme a voi troveremo presto la soluzione di ogni problema!". Timmy e Taki esclamarono entusiasti: "Cosa aspettiamo?! Astronave, portaci sul pianeta degli Investigatori Segreti!". Appena arrivati i nostri amici si trovarono di fronte a una grande montagna di oggetti alla rinfusa "Che cosa è questa confusione?", chiese Taki. "Gli oggetti del nostro pianeta ci chiedono più logica. Ma che vuol dire? E ogni volta che noi non risolviamo la loro richiesta, spariscono dalle nostre case e finiscono in questa grande montagna di confusione. Non sappiamo più che fare!". Taki si avvicinò agli oggetti che iniziarono a mormorare e subito dopo tornò da Timmy e disse: "E' ora di fare ordine!". Timmy e Taki iniziarono a creare gruppi di oggetti simili, sistemarono i pennarelli e le penne per colore, suddivisero le pentole dai coperchi, ordinarono le cose dalle più grandi alle più piccole e dalle più pesanti alle più leggere e come per magia, mano a mano che tutto andava logicamente in ordine, gli oggetti se ne ritornavano nelle case, dentro gli armadi, al loro posto. La grande montagna di confusione se ne era sparita e gli Investigatori Segreti che all'inizio erano sconcertati, avevano imparato a classificare, ordinare e seriare.